

ВСЕРОССИЙСКАЯ ОЛИМПИАДА ШКОЛЬНИКОВ
ИТАЛЬЯНСКИЙ ЯЗЫК. 2026 г.
ПРИГЛАСИТЕЛЬНЫЙ ЭТАП. 8–10 КЛАССЫ
ТЕКСТ ДЛЯ АУДИРОВАНИЯ

Marcovaldo al supermercato

Il supermercato era incredibilmente affollato: ogni cliente spingeva il suo carrello e lo riempiva di ogni ben di Dio. Anche Marcovaldo all'entrata prese un carrello, uno sua moglie e uno ciascuno dei suoi quattro bambini. E così andavano in processione coi carrelli davanti a sè, tra i banchi pieni di ogni sorta di beni.

– Papà, e se prendiamo questo? – chiedevano i bambini ogni minuto.

– No, non si tocca, è proibito, – diceva Marcovaldo, ricordandosi che alla fine di quel giro li attendeva la cassiera.

– E perché quella signora lì lo prende? – insistevano.

Marcovaldo li guardò di brutto e, dopo aver raccomandato alla moglie che i figli non toccassero niente, girò velocemente in una traversa tra i banchi, in modo che i familiari non lo potevano vedere. Poi presa una scatola di olive, la depose nel carrello. Voleva soltanto provare il piacere di portarla in giro per dieci minuti e poi rimetterla dove l'aveva presa. E oltre a questa scatola di olive, anche una rossa bottiglia di salsa piccante, e un sacchetto di caffè, e un pacco di spaghetti.

Marcovaldo era sicuro che se agiva con prudenza, avrebbe potuto, per almeno un quarto d'ora, gustare la gioia di chi sa scegliere il prodotto, senza dover pagare neanche un soldo. Ma guai se i bambini lo vedevano! Si sarebbero messi subito a imitarlo e chissà che confusione ne sarebbe nata!

Tutto ad un tratto la corsia finì e Marcovaldo si trovò davanti un lungo spazio vuoto e deserto con le luci al neon. Si trovò lì, solo, col suo carro di roba, e in fondo a quello spazio vuoto c'era l'uscita con la cassa. Il primo istinto fu di buttarsi a correre a testa bassa spingendo il carrello davanti a sè e scappar via dal supermercato prima che la cassiera poteva dare l'allarme. Ma in quel momento da un'altra corsia lì vicino si affacciò un carrello carico ancor più del suo, e chi lo spingeva era sua moglie Domitilla. E da un'altra parte se ne affacciò un altro: Filippetto lo stava spingendo

con tutte le sue forze.

Era quello un punto dove convergevano tutte le corsie, e da ogni sbocco veniva fuori un bambino di Marcovaldo e tutti spingevano carrelli carichi. Ognuno aveva avuto la stessa idea, e adesso s'accorgevano di aver messo insieme un campionario di tutti gli articoli del supermercato.

– Papà, allora siamo ricchi? – chiese Michelino, – avremo da mangiare per un anno!